

Bambini in auto: più severi con i seggiolini (fonte Asaps)

Sono entrate in vigore norme più restrittive per i «sistemi di ritenuta». Quelli vecchi non sono fuorilegge, ma è il caso di controllarli meglio e, magari, sostituirli. Per ragioni di sicurezza

Proviamo a fare il punto...

È un tema delicato, che sta entrando - finalmente - anche nell'agenda dei guidatori italiani: **come proteggere i passeggeri più piccoli?** Ancora oggi si vedono soluzioni da brividi, con i bimbi in braccio alla mamma-passeggera, seduta davanti accanto al guidatore (senza cintura di sicurezza, ovviamente), o legati malamente al sedile anteriore o ancora «liberi», cioè: senza alcuna protezione, sul divano... **Ma dal primo gennaio è entrata in vigore una nuova fase dei regolamenti tecnici di omologazione dei sistemi di trasporto. Il che significa seggiolini più sicuri.** Le nuove norme, però, non riguardano i modelli già acquistati e in uso: questi si possono ancora utilizzare e non c'è obbligo di sostituzione. Partiamo dalla norma fondamentale, l'articolo 172 del Codice della Strada. Che recita: **«I bambini di statura inferiore a 1,50 metri devono essere assicurati al sedile con un sistema di ritenuta per bambini, adeguato al loro peso, di tipo omologato».** Questo concetto è rimasto tale e quale. Le novità riguardano l'omologazione, la più importante delle quali è l'utilizzo dello schienale fino a 125 cm di altezza del bambino (prima non era fissata una quota).



Quindi... Occhio all'etichetta:

Il seggiolino in regola con l'omologazione deve rispettare due normative internazionali: l'UN ECE R44 o la più recente UN ECE R129, che disciplina i dispositivi Isofix di tipo i-Size. Entrambe fanno riferimento alla direttiva europea in materia (la 77/541), periodicamente modificata per adeguarla al progresso tecnico.

L'etichetta è la «carta d'identità» del seggiolino. In quello universale (foto sotto) devono essere indicati la norma di legge (**ECE R44/04**), i numeri di omologazione (le due strisce in basso), il codice internazionale del Paese in cui è stato omologato (E4: sta per Olanda) e la fascia di peso per il bambino (15-36 kg). Sono cinque i gruppi di riferimento: «0» per bambini di massa fino a 10 kg; «0+» fino a 13 kg; «I» tra 9 e 18 kg, «II» tra 15 e 25 kg; «III» tra 15 e 36 kg.



In conclusione: Rottamare quelli vecchi? No, ma...

Tutti i seggiolini attualmente in circolazione (con la sola esclusione di quelli conformi alle norme più vecchie: la UN ECE R44 01 e la UN ECE R44 02, in vigore fino a metà anni 90 e oggi fuorilegge) possono ancora essere utilizzati. Va da sé che i modelli più recenti siano più sicuri.

Sono ancora troppi i bambini che muoiono in incidenti stradali. Polizia Stradale e Carabinieri parlano di 61 vittime nel 2016. Un dato che fa impressione...

